

# **Una esperienza di promozione e sensibilizzazione alla Mediazione Familiare e ai Gruppi di parola nei Centri per le Famiglie del Piemonte**

a cura di **Filomena Marangi -Mediatrice Familiare S.I.Me.F.- Conduttrice di Gruppi di parola**

In Regione Piemonte i Servizi per la Mediazione Familiare ed altre attività rivolte alle famiglie separate sono stati collocati, quali servizi essenziali, all'interno delle Linee guida dei Centri per le Famiglie.

La Regione Piemonte, l'Autorità Garante regionale per l'Infanzia, il Tavolo di coordinamento della Città metropolitana di Torino da anni promuovono la conoscenza e lo sviluppo di questi servizi pubblici e gratuiti, ma nonostante l'impegno delle Istituzioni a tutti i livelli, si ha la sensazione che questi Servizi abbiano un potenziale ancora tutto da sviluppare.

Nel territorio del Consorzio Monviso Solidale (Consorzio Socio assistenziale in provincia di Cuneo) questi servizi sono presenti da diversi anni, ma il dato di affluenza delle famiglie separate fa dire che le attività come la Mediazione familiare e i Gruppi di parola sono in realtà ancora poco conosciuti e utilizzati dai genitori.

Queste considerazioni hanno motivato la scelta di realizzare una azione più ampia e capillare, orientata a promuovere i servizi per le famiglie separate presenti nel territorio , una iniziativa coerente con l'obiettivo di " fare legame" tra istituzioni pubbliche e famiglie; una azione che potesse diventare occasione per creare confronto e far circolare una cultura diversa intorno alla separazione; un' approccio che potesse favorire la costruzione di una "visione" comune che vede coinvolte le Scuole dell'obbligo, le Famiglie e il Servizio di Mediazione Familiare .

Nell'intenzione di lavorare per costruire legami e alleanze educative tra le istituzioni che stanno intorno alle famiglie, è stata sperimentata nei mesi scorsi (tra settembre e novembre 2018 ) una azione di formazione concordata con le Scuole . Attraverso la proposta di sensibilizzazione-formazione degli insegnanti ci siamo posti in ascolto delle difficoltà da loro incontrate nella relazione con genitori e figli che vivono la separazione, e soprattutto si è cercato di aprire spazi di dialogo con gli insegnanti che più di altri professionisti incontrano e si relazionano quotidianamente con bambini e adolescenti e con le loro famiglie.

## ***Scuola, Famiglie, Servizi insieme per" fare legame"***

Nel mese di maggio 2018 in collaborazione con il Consorzio Monviso Soldale-Area Famiglie e Minori- abbiamo dato avvio a una azione sperimentale con alcune Scuole del territorio, l'esperienza ha coinvolto complessivamente 105 insegnanti delle Scuole primarie, secondarie e dell'infanzia e 20 operatori di un Doposcuola cittadino.

Il progetto dal titolo: **"Genitori e figli nella trama della separazione: la cura dei legami familiari"** è stato realizzato attraverso un modello di lavoro organizzato sotto forma di seminari di studio ( due incontri di 6 ore complessive offerti a ogni gruppo di insegnanti) i seminari sono stati preceduti da un incontro e dagli accordi con i Dirigenti Scolastici; la fase sperimentale rivolta a 3 Istituti scolastici ( 6 gruppi di insegnanti con 15-20 partecipanti) si è svolta nel periodo da settembre a novembre 2018 ;l'obiettivo della sperimentazione era far conoscere i servizi ma anche esplorare l'interesse e l'ingaggio delle scuole sul tema, per poi estendere l'esperienza(nel 2019) ad altre Scuole del territorio .

## ***Il programma e le finalità dei seminari proposti agli insegnanti***

Il programma di lavoro ideato e il significato della proposta fatta agli Insegnanti, emerge dal documento-programma inviato alle Scuole che riportiamo sotto, in breve sintesi:

*"La separazione coniugale non annulla la forza dei legami familiari, spesso la esalta e la rende visibile proprio quando viene esposta a dura prova ; la legge 54/2006 sull'affido condiviso mette i due genitori nella*

*condizione di dover condividere le responsabilità genitoriali in una fase di trasformazione e riorganizzazione delle relazioni familiari . I genitori separati spesso sono “autenticamente convinti” di proteggere i propri figli dalle sofferenze della separazione, adottando strategie diverse, che si rivelano a volte poco efficaci”.*

*“Per i genitori può risultare faticoso accogliere la rabbia e la paura dei figli che porta con sé sensi di colpa e sentimenti ambivalenti difficili da gestire. Anche in questa fase delicata della vita si può aiutare la famiglia e i genitori a proteggere i figli dalla distruttività del conflitto coniugale accompagnando gli adulti a una maggiore consapevolezza e a differenziare la rottura del legame coniugale dal legame genitori-figli che resta indissolubile. Le prassi operative della Mediazione familiare , dei Gruppi di parola per figli di genitori separati e dei Gruppi di sostegno per genitori dimostrano che anche i sentimenti più difficili da dire e da ascoltare possono essere trasformati in” parole possibili ” all’interno di contesti e rituali precisi ; la famiglia e i figli coinvolti nel difficile transito della separazione possono essere accompagnati da professionisti preparati a evitare o limitare i danni della conflittualità esasperata , i genitori possono apprendere come portare in salvo il legame con i figli sintonizzandosi sui loro bisogni di crescita anche in questa delicata fase del ciclo di vita della famiglia “*

### ***Gli obiettivi e la realizzazione del seminario***

Il seminario ha inteso dare voce ai quesiti, dubbi e difficoltà incontrate dagli Insegnanti e dagli Operatori dei Doposcuola proponendo chiavi di lettura “nuove” sul tema dell’etica dei legami durante e dopo la separazione. La scelta metodologica di costruire il percorso formativo a partire dall’esperienza dei partecipanti è stata dettata dalla consapevolezza che tutti possiedono un pensiero e un proprio sapere sul tema, a volte si tratta di giudizi e convinzioni distorte che è necessario far emergere; pertanto era necessario partire dal “sapere” del gruppo di insegnanti, per costruire un confronto che permettesse loro di interrogarsi sul tema , prestare attenzione e prendere in considerazione le diverse chiavi di lettura proposte da noi.

Nel primo incontro con ogni gruppo, il tema è stato esplorato a partire da alcune domande poste ai partecipanti, domande finalizzate a far emergere le difficoltà da loro incontrate ma anche le convinzioni e i giudizi sulla separazione e sul conflitto separativo che circolano nella cultura corrente, aspetti che i gruppi hanno portato con molta spontaneità; il percorso ha offerto una occasione di riflessione e sperimentazione per trovare nuove modalità nei contatti con i genitori e nella relazione educativa con i bambini e gli adolescenti figli di genitori separati.

Il secondo incontro del seminario è stato dedicato alla rielaborazione di quanto emerso nel primo incontro per collocarlo in una cornice teorica che proponeva uno sguardo diverso: i principi a fondamento della teoria e della pratica della Mediazione familiare e dei gruppi di parola. Nel corso dell’incontro sono stati presentati i Servizi attivi nel territorio e le finalità affinché questi servizi potessero essere conosciuti più diffusamente e meglio utilizzati dalle famiglie separate; in conclusione ci siamo dedicati a individuare insieme quali strategie e metodi avrebbero potuto rivelarsi efficaci per lavorare con i genitori all’interno delle scuole e per fare “buoni invii” verso la Mediazione familiare e i Gruppi di parola per figli di genitori separati.

Le strategie e le difficoltà incontrate dagli insegnanti in questi mesi, saranno oggetto di confronto in un terzo incontro di follow-up previsto a fine marzo 2019.

### ***I temi trattati nel corso dei seminari***

**Cosa vuol dire prendersi cura dei legami familiari alla luce degli studi e ricerche sulla Mediazione familiare e sui Gruppi di parola:** La famiglia separata: un’etica per la cura e il sostegno dei legami familiari- i principi della Mediazione Familiare; l’affido condiviso-la frattura del legame coniugale e la continuità del legame genitoriale; i principi e la pratica dei Gruppi di parola per figli di genitori separati.

**Il ruolo e la funzione degli insegnanti, presentazione dei Servizi e delle prassi:** riflessioni sul ruolo degli Insegnanti e le difficoltà incontrate dalla Scuola sui temi oggetto di studio; strategie per l’invio dei genitori

all'utilizzo dei servizi e delle prestazioni offerte nel territorio. Presentazione delle prassi offerte nel territorio del Consorzio: la Mediazione Familiare, i Gruppi di parola per figli di genitori separati, i Gruppi per genitori separati, la Consulenza educativa.

**Programmazione e sperimentazione di nuove prassi per la rete tra Scuola, Famiglie e Servizi:** L'ascolto, le strategie operative, letture e materiale per gli Insegnanti; Il coinvolgimento e il lavoro con i genitori; la programmazione di attività in collaborazione con le Scuole.

### ***La metodologia scelta***

La metodologia attiva utilizzata per la conduzione dei gruppi di insegnanti è stata quella laboratoriale, finalizzata a facilitare nei partecipanti, una posizione di ricerca sul tema che doveva nascere dal loro "sapere e sentire" per poi svilupparla attraverso il confronto e il dialogo tra i partecipanti e con i conduttori del gruppo. A partire dalle difficoltà incontrate dagli insegnanti nel loro lavoro, abbiamo raccolto e riordinato le domande formulando alcune possibili strategie che potevano essere adottate dalla Scuola e dagli Insegnanti; sono emersi i limiti, ma anche le competenze e il ruolo degli insegnanti; è circolato in modo diffuso l'interesse e l'impegno a far crescere una diversa cultura sulla separazione e sui legami familiari; la conoscenza dei servizi presenti nel territorio ha permesso loro di "pensarsi" come inviati efficaci.

### ***Verso una nuova cultura su separazione e cura dei legami...i primi riscontri***

Il percorso realizzato con gli insegnanti è stato pensato per esplorare le difficoltà incontrate dalla Scuola, ne è emerso il ruolo che l'insegnante si ritrova a svolgere nel lavoro quotidiano, accompagnato da dubbi e preoccupazioni, ma anche da convinzioni e pregiudizi che nel secondo incontro di restituzione sono diventati materiale prezioso di confronto e di apprendimento per loro, con indicazioni utili per noi conduttori dei gruppi.

Si riportano di seguito le difficoltà evidenziate dagli insegnanti e alcune suggestioni conclusive emerse dal lavoro con le Scuole che confermano quanto fosse sentita anche da loro la necessità di aprire un confronto serio e aperto sul tema della separazione e della cura dei legami.

Altri elementi esplorati nel corso del laboratorio sono contenuti nell'articolo integrale di prossima uscita sulla Rivista Animazione Sociale; per chi interessato è possibile mettersi in contatto con la sottoscritta ([filenamarangi@gmail.com](mailto:filenamarangi@gmail.com))

### **Le domande poste agli insegnanti in apertura del primo incontro -**

*Quali sono le difficoltà che voi insegnanti incontrate nel trattare con i bambini/ adolescenti e i genitori in separazione e perché?*

A questa domanda gli insegnanti partecipanti hanno fatto emergere alcuni nodi: una prima area di problemi è stata quella relativa al sentimento di disorientamento dei propri alunni su quanto sta accadendo nella famiglia, la confusione in cui sono immersi i bambini/ragazzi rispetto all'organizzazione delle loro giornate, la fatica di avere due case e di dover trovare il proprio posto nelle nuove famiglie; è emersa l'attenzione degli insegnanti per alcuni segnali di malessere espresso dagli alunni (il dover gestire eccessi di violenza verbale o fisica e al contrario comportamenti di chiusura e silenzio); una seconda area di problematiche evidenziata è stata la gestione del gruppo classe quando emerge "il tema" in presenza di alunni figli di genitori separati che potrebbero sentirsi diversi rispetto ai propri compagni, oppure la difficoltà degli insegnanti a "trovare le parole giuste" per affrontare il tema della separazione all'interno della classe e infine l'area più problematica evidenziata dagli insegnanti è stata quella relativa alla gestione della relazione con i genitori che spesso utilizzano il colloquio con l'insegnante per lamentarsi e denigrare l'altro genitore o cercano alleanze fastidiose con la scuola e infine le coppie che "portano in scena" le loro liti anche in presenza dell'insegnante e del proprio figlio.

*Quale può essere secondo voi il ruolo e la funzione di un insegnante in una ottica di cura dei legami familiari a fronte di separazione e divorzio?*

Tutti gli insegnanti hanno messo in evidenza la necessità di : acquisire maggiore capacità e dedicare tempo per l'ascolto del proprio alunno - di creare un ambiente confortevole per gli alunni al riparo dal malessere che vivono in famiglia - di dare ai due genitori le stesse informazioni ed evitare triangolazioni e alleanze pericolose - di essere attenti nell'osservazione dei segnali di disagio o malessere dei propri alunni e poterle segnalare ai genitori - di programmare azioni didattiche che creino in classe l'occasione per fare parola sui temi dei legami familiari e sulla resilienza - di fare buoni invii verso i servizi rivolti ai genitori separati e ai figli di genitori separati e diffondere una cultura che metta al centro il tema della cura dei legami familiari .

### ***I questionari di valutazione del seminario compilati dagli insegnanti***

I primi risultati della sperimentazione emergono dai questionari anonimi compilati dai partecipanti a conclusione del percorso (100 questionari su 105 partecipanti) di seguito le domande poste e alcune delle risposte ricevute.

#### **1- in relazione alle tue aspettative sei soddisfatto del percorso formativo? 1 2 3 4 5**

In una scala di valutazione/gradimento da 1 a 5 il risultato è stato molto soddisfacente: 53 insegnanti hanno dato punteggio 5; 44 insegnanti hanno dato punteggio 4; 3 insegnanti hanno dato punteggio 3

**2 - perché?** sulle motivazioni al punteggio assegnato tutti hanno segnalato la validità della scelta fatta dando voce alle difficoltà più concrete nell'affrontare i diversi temi; la "novità" e l'utilità dell'orientamento etico ricevuto con la presentazione della Mediazione familiare e dei Gruppi di parola ; le informazioni ricevute sulle nuove prassi presenti nel territorio ; l'efficacia del confronto che si è creato con i propri colleghi e la possibilità di diventare maggiormente consapevoli dei propri giudizi e convinzioni; l'approccio metodologico utilizzato (metodi attivi) è stato molto apprezzato .

#### **3- quale aspetto è stato per te particolarmente significativo e di maggior interesse per il tuo lavoro?**

Saper dare la giusta importanza alla cura dei legami familiari; la consapevolezza che, nella relazione con i genitori e con i ragazzi, l'insegnante trasferisce anche il proprio giudizio e il proprio " sentire" rispetto al tema; la novità presentata dai GdP come strumento efficace per bambini e adolescenti; le indicazioni ricevute per evitare di cadere in alleanze e triangolazioni con i genitori, alcuni strumenti per ascoltare e dialogare con i propri alunni; la possibilità di avere sul territorio servizi che aiutano figli e genitori ad attraversare la fase della separazione; le riflessioni e le indicazioni ricevute per andare oltre il giudizio e il pregiudizio.

**4- ritieni di poter orientare i genitori verso i GdP?** 96 insegnanti su 100 hanno risposto positivamente

**5- interesse a continuare a partecipare ad altre iniziative sul tema?** 97 insegnanti su 100 hanno risposto positivamente a questa domanda

**6- una parola per definire l'esperienza formativa:** Legame, consapevolezza, formazione emotivamente formativa, costruttiva, preziosa, bella, calda, curativa, intensa e coinvolgente, profonda e arricchente illuminante, significativa, costruttiva, esaustiva, utilissima, molto interessante a tratti forte, chiarificatrice positiva, etica, ha modificato il mio modo di pensare e di agire.

#### **Alcune riflessioni ma c'è ancora molto da fare**

E' stata una buona esperienza che ci ha confermato quanto può essere utile coinvolgere la Scuola e gli insegnanti su questo tema ; il lavoro ha aperto nuove possibilità di lavoro con gli insegnanti e con le famiglie sull'etica della cura dei legami e sull'importanza della rete composta da Scuola, Famiglie e Servizi. La

presentazione della Mediazione Familiare e dei Gruppi di parola per figli di genitori separati e l'aver potuto ascoltare dalla voce dei conduttori dei GdP, alcuni momenti di grande intensità vissuti nei gruppi, ha permesso agli insegnanti di comprendere quanto può essere efficace, rimettere al centro la parola dei figli che viene restituita ai genitori, attraverso il gruppo di parola con un " rituale di ricomposizione " che rende riconoscibili sentimenti ed emozioni difficili da dire.

Siamo certamente consapevoli che l'impegno avviato con le Scuole non sarà sempre sufficiente a intercettare e a disinnescare le situazioni di grave malessere di alcune famiglie separate , ma può collocarsi come tappa di un circuito virtuoso in cui accompagnare le famiglie separate .

Il lavoro intrapreso in questi mesi continuerà nel 2019: verranno coinvolte altre scuole del territorio, il seminario sarà organizzato in tre incontri per dedicare più tempo a costruire i percorsi di invio e ad analizzare alcune difficoltà che si incontrano nella Scuola; una proposta emersa è quella di costituire un gruppo congiunto composto da genitori e insegnanti per l'adozione del documento AGIA quale carta etica delle scuole sul tema; nascerà una news letter periodica rivolta a tenere aperti i contatti con le Scuole e gli insegnanti che hanno partecipato; la richiesta degli insegnanti della scuola dell'Infanzia è stata di programmare incontri con i genitori e di ideare con loro alcune attività didattiche (letture e giochi) sul tema della famiglia e della cura dei legami ; è stato previsto infine un seminario pubblico a tre voci: famiglie, scuola, servizi per "educarci" e richiamare l'attenzione degli adulti sui temi oggetto di questo lavoro.

## **Il Gruppo di lavoro impegnato nel progetto**

### **I Formatori e conduttori dei gruppi di insegnanti:**

- **Filomena Marangi** : Mediattrice Familiare S.I.Me.F. Conduttrice di Gruppi di parola per figli di genitori separati e per Gruppi di genitori separati, Formatrice, Collaboratrice del Consorzio Monviso Solidale Conduttrice di laboratori di teatro sociale e metodi attivi [filenamarangi@gmail.com](mailto:filenamarangi@gmail.com)
- **Luisa Testa, Bianca Ferrero, Loredana Zoppegno, Donatella Olocco**: Conduttrici di gruppi per figli di genitori separati, Educatrici Professionali del Consorzio Monviso Solidale
- **Per il coordinamento istituzionale Consorzio Monviso Solidale - Luisa Ghigo** Responsabile di Area Famiglie e Minori e dei Servizi territoriali [luisa.ghigo@monviso.it](mailto:luisa.ghigo@monviso.it)

Estratto dall'articolo(redatto dalla sottoscritta )dal titolo " La famiglia separata sulla scena dei Servizi sociali-educativi" in fase di pubblicazione nei prossimi mesi sulla rivista Animazione Sociale .